LA CUOCA SBADATA

Narratore: Chiara A.

Cuoca vecchia: C GIOELE MUOVONO: VALENTINA N. EMANUELA - IRENE

Cuoca giovane: Cg SOFIA LUCI: ALESSANDRO C.

Faraone: F HICHAM FLAUTO: Giovanni – Gabriele ( Un dolce pensiero)

In casa del Faraone c’è un problema nella cucina: la cuoca è vecchia e non è più capace di cucinare.

Cuoca vecchia: Che gran baccano, non si riesce nemmeno a dormire!

Faraone: oh, cuoca,fammi un buon piatto prelibato ogni tanto,altrimenti ti tiro le padelle in capo!

Cv: faraone , fammi almeno fare un pisolino. Poi ti cucino il pesce.

F.: sì, tu al posto di pesce fritto, tu mi fai vermi fritti .

Cv: sì signore vado subito in cucina a cucinare un buon piatto degno di un re.

N: Il Faraone è stufo e decide di trovare una nuova cuoca.

F: ok, mentre te sei a fare un piatto (disgustoso) degno di un re, io vado a cercare una nuova cuoca. Prenderò tre sacche: una piena d’oro,una piena d’acqua e una piena di cibo.

 Adesso vado. **SPENGERE**

N: il Faraone parte con il cammello e viaggia per giorni.

F: sono cinque giorni che vago senza sosta,il mio occhio mi inganna oppure no,quella mi sembra proprio una cittadina. **SPENGERE**

 N: ad un tratto vede una donna che piange.

Cg: oh, povera me, il mio padrone è morto ieri di vecchiaia, ed io sono rimasta senza lavoro e adesso chi mi darà i soldi per vivere!?

F: bella donzella, le darò io il lavoro, tanto la mia cuoca è mezza rincitrullita e non mi fa niente di buono.

Cg: sì, accetto con molto piacere signor faraone , ci vediamo domani mattina alle ore 11.

 F: Finalmente posso mandare via quella cuoca mezza rincitrullita e vecchia, mi riposo un po’ perché sono stanco. **SPENGERE**

N: Il faraone e la giovane cuoca sono al palazzo.

Cg: eccomi arrivata alla casa del faraone, voglio subito iniziare a lavorare.

F:oh, carissima, eccoti qui finalmente, cucinami subito un piatto prelibato.

Cg: signor faraone in questa cucina non ci sono né pentole né padelle, ed io non so come fare a cucinare, le mie padelle le ho vendute oggi al mercato.

F: oh, no: morirò di fame!

Cg: Con tutto il rispetto, signor Faraone, ma Lei non ha un po’ di soldi per comprare pentole nuove al mercato?

F: A, sì! Che grullo! Tieni questi sacchetti d’oro e compra quello che ci vuole!

E io ti aspetto qui già seduto a tavola. E se cucina veramente bene me la sposo, è anche bella…